

# PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO ALLA COLLABORAZIONE E COOPERAZIONE PER LA GESTIONE DEI CITTADINI IN CONDIZIONI DI FRAGILITA'

tra

i Servizi Demografici del Comune di Campi Bisenzio ed il Servizio di Assistenza Sociale della Società della Salute

### PREMESSO CHE:

- L'art. 12 del Patto Internazionale relativo ai Diritti Civili e Politici concluso il 16 dicembre 1966 stabilisce quanto segue:
  - "Ogni individuo che si trovi legalmente nel territorio di uno Stato ha diritto alla libertà di movimento e alla libertà di scelta della residenza in quel territorio.
  - Ogni individuo è libero di lasciare qualsiasi Paese, incluso il proprio.
  - I suddetti diritti non possono essere sottoposti ad alcuna restrizione, tranne quelle che siano previste dalla legge, siano necessarie per proteggere la sicurezza nazionale, l'ordine pubblico, la sanità o la moralità pubblica, ovvero gli altrui diritti e libertà, e siano compatibili con gli altri diritti riconosciuti dal presente Patto.
  - Nessuno può essere arbitrariamente privato del diritto di entrare nel proprio Paese."
- ➤ l'art. 117 della Carta costituzionale, in lettura combinata con il principio di sussidiarietà, stabilisce che lo Stato ha legislazione esclusiva, tra l'altro:
  - lettera "i": in materia di cittadinanza, stato civile ed anagrafi;
  - lettera "m": nelle materie inerenti la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;
- ▶ l'art. 16 della Costituzione stabilisce che "ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza. Nessuna restrizione può essere determinata da ragioni politiche. Ogni cittadino è libero di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi, salvo gli obblighi di legge";
- ➤ l'art. 43 c.c. stabilisce "Il domicilio di una persona è nel luogo in cui essa ha stabilito la sede principale dei suoi affari e interessi. La residenza è nel luogo in cui la persona ha la dimora abituale";
- ▶ l'articolo 2 del decreto-legge n. 179/2012, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 (che ha sostituito l'art. 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82), ha istituito presso il Ministero dell'interno, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), quale base di dati di interesse nazionale, e per effetto postula la nuova concezione unitaria di Comune (un unico Comune Nazionale e non più locale);

### PREMESSO ALTRESI' CHE:

- ➤ Il pilastro europeo dei diritti sociali elaborato dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione nel 2017 sancisce 20 principi e diritti sociali fondamentali, tra i quali: l'assistenza all'infanzia e il sostegno ai minori; la protezione sociale; l'assistenza a lungo termine; l'accesso ai servizi essenziali;
- ➤ L'art. 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea stabilisce che "Ogni persona che risieda o si sposti legalmente all'interno dell'Unione ha diritto alle prestazioni di sicurezza sociale e ai benefici sociali, conformemente al diritto dell'Unione e alle legislazioni e prassi nazionali.
  - Al fine di lottare contro l'esclusione sociale e la povertà, l'Unione riconosce e rispetta il diritto all'assistenza sociale e all'assistenza abitativa volte a garantire un'esistenza dignitosa a tutti coloro che non dispongano di risorse sufficienti, secondo le modalità stabilite dal diritto dell'Unione e le legislazioni e prassi nazionali";



L'art. 14 della Carta Sociale Europea riconosce che "Per assicurare l'effettivo esercizio del diritto ad usufruire dei servizi sociali, le Parti s'impegnano: 1 ad incentivare o organizzare i servizi che utilizzano i metodi specifici del servizio sociale e che contribuiscono al benessere ed allo sviluppo degli individui e dei gruppi nella comunità nonché al loro adattamento all'ambiente sociale; 2 ad incentivare la partecipazione di individui e di organizzazioni di volontariato o di altre entità alla creazione o al mantenimento di questi servizi";

**CONSIDERATO CHE** il precitato quadro normativo richiede una particolare attenzione e sensibilità protese alla tutela delle fasce sociali più deboli;

**ATTESO** che la presenza legale sul territorio nazionale costituisce condizione di accesso all'esercizio dei diritti civici, e si configura altresì come elemento costituente la residenza anagrafica ai fini dell'accesso ai servizi di assistenza locale e territoriale;

### **ATTESE ALTRESI' LE SEGUENTI FINALITA':**

- garantire il rispetto delle norme speciali dettate in materia anagrafica ed in materia sociale, atte al godimento diritti civici di quanti versino in condizioni di fragilità;
- garantire il rispetto delle norme generali sul procedimento amministrativo, sul trattamento dato ed ogni altra fonte primaria e/o secondaria che disciplini gli ambiti di collaborazione e cooperazione;
- > attenzionare con particolare riguardo le posizioni dei minori in condizioni di bisogno assistenziale, siano essi da inserire o già inseriti in progetti di recupero;
- ➢ assicurare la collaborazione delle associazioni e/o degli Enti del Terzo Settore che lavorano per la prevenzione della marginalità ed a sostegno dell'Inclusione Sociale;
- valutare l'effettiva condizione di mancanza di residenza per coloro che, nati nel Comune di Campi Bisenzio, non possono fissare altrove un domicilio;
- garantire la trasparenza e l'accessibilità dei procedimenti amministrativi, nonché la tutela dei dati personali che in essi rilevano;

# SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

# ART. 1 - AMBITO DEL PROTOCOLLO DI INTESA

Le parti intendono pervenire ad un rapporto di stabile cooperazione e collaborazione impegnandosi a definire e realizzare di comune intesa, ciascuna nel rispetto delle proprie competenze e attribuzioni, le attività che si rendano necessarie nell'ambito dei procedimenti di assistenza alle persone in condizioni di fragilità.

# ART. 2 AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ASSISTENZA

Il procedimento di assistenza in condizioni di fragilità inizia d'ufficio o per istanza privata.

Le Parti vicendevolmente possono attivarsi su questioni e casi per i quali si richieda un contenuto di condivisione anche oltre le materie indicate nel presente Protocollo d'Intesa.

L'istanza privata, rivolta ai Servizi Demografici, sarà segnalata al Servizio Sociale; il primo contatto con il soggetto in condizioni di fragilità avverrà per il tramite del Segretariato Sociale; entro una settimana, seguiranno gli esiti valutativi.

Quanti si trovino già in condizione di assistenza, saranno certificati in tal senso dal Servizio di Assistenza Sociale.

### ART. 3 AMBITI PECULIARI DI COLLABORAZIONE E COOPERAZIONE



### RICONCILIAZIONE PERIODICA DELLE ISCRIZIONI ANAGRAFICHE IN VIA GIORGIO LA PIRA

Le Parti effettuano, almeno annualmente, una ricognizione delle iscrizioni anagrafiche sussistenti in Via Giorgio La Pira, individuata dall'Amministrazione comunale con deliberazione n. 8 del 19/01/2021 come via virtuale nella quale vengono iscritti e certificati i cittadini "senza fissa dimora/senza tetto" che eleggono domicilio nel Comune, al fine di verificare se la persona sia ancora in possesso dei requisiti necessari al mantenimento di tale posizione.

Nel caso di verifica negativa, sarà avviato il procedimento previsto dall'art. 11 del d.p.r. 223/1989, previe congiunte relazioni.

Il Servizio di Assistenza Sociale procurerà di avvisare l'Anagrafe in occasione del definitivo trasferimento del soggetto fragile in altro Comune.

# • ELEZIONE DEL DOMICILIO DELLE PERSONE SENZA FISSA DIMORA AI FINI DELL'ISCRIZIONE/CANCELLAZIONE ANAGRAFICA

L'elezione di domicilio, previsto quale requisito per l'iscrizione nella anagrafe della popolazione dei senza fissa dimora/senza tetto, terrà conto dell'interesse di assistenza delle persone che presentino bisogni e fragilità.

A tal fine, si assume e si conviene che non siano posti in capo al richiedente condizioni e limiti all'iscrizione anagrafica ulteriori rispetto al disciplinare anagrafico.

# Costituiscono criteri di priorità di analisi:

- ai fini dell'iscrizione, i progetti avviati a beneficio del "minore" anche se fisicamente ed occasionalmente collocato in altro ambito territoriale, quando, per l'utile di costui, il progetto assistenziale debba mantenersi alle stesse condizioni senza soluzione di continuità;
- ai fini della cancellazione, i progetti di spostamento del minore, comunicati e motivati all'anagrafe, a seguito del variarsi della sua condizione, dei suoi bisogni o necessità;
- si procederà con priorità all'analisi delle posizioni dei maggiori d'età, interessati da diversa fragilità, per i quali tuttavia la presenza di un centro di interesse sul territorio comunale dovrà essere ben argomentata ed ancorata al territorio. In caso contrario, a norma di legge verrà a costituirsi competenza di altra anagrafe comunale ed in ultimo di quella di nascita;
- ai fini della cancellazione, la comunicazione di uscita immotivata o volontaria dal progetto assistenziale. In tale accezione saranno disposte le procedure di verifica della permanenza del domicilio sul territorio attraverso l'ausilio della Polizia Municipale;
- per l'ipotesi di presa in carico della persona in stato di bisogno da parte del Servizio di Assistenza Sociale della Società della Salute si dispone che la relativa attestazione costituisca elezione di domicilio a tutti gli effetti ai fini dell'iscrizione nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.);
- l'iscrizione e cancellazione dei rifugiati, richiedenti asilo, assistenza internazionale .. presenti nelle strutture all'uopo previste, seguono le direttive ministeriali anche ai fini dell'iscrizione e cancellazione dell'anagrafe. A tal fine, il Responsabile della convivenza manterrà un canale di dialogo continuo con gli uffici per l'aggiornamento delle posizioni medesime o semplicemente per la rettifica dei dati con cui i presenti siano stati generalizzati. Saranno invece attenzionati coloro che usciti dai protocolli di prima assistenza, versino per altra causa in condizioni di fragilità.

Quando il centro di interessi previsto per l'elezione di domicilio anagrafico del cittadino sia nella potenziale titolarità di più strutture assistenziali collocate in diversi ambiti territoriali, si provvederà mediante accordi nell'interesse del miglior recupero delle fragilità del



soggetto e previe intese fra le Parti; i Servizi Demografici garantiranno mediazione e collaborazione presso gli altri distinti Enti locali.

# FINALIZZAZIONE DELLE VERIFICHE DI COMPETENZA SULLE DOMANDE DI REDDITO DI CITTADINANZA - PROCEDURA D'UFFICIO

In sede di verifica dei requisiti necessari che devono essere posseduti dai beneficiari del reddito di cittadinanza, l'ufficio anagrafe può richiedere la collaborazione dei servizi sociali per verificare l'esistenza di elementi oggettivi di riscontro volti a comprovare il possesso, da parte del soggetto che sia risultato irreperibile, dei requisiti di ordine anagrafico richiesti dalla legge. Fuori dai casi di cui si chiede puntuale riscontro, le Parti si impegnano a tessere un'attività di collaborazione ordinaria e continuativa con incontri da effettuarsi presso la sede del Palazzo Comunale - Piazza Dante n. 36 - o da remoto, almeno una volta al mese.

### • PRATICHE DI ADOZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Le Parti si impegnano a promuovere ogni migliore azione condivisa al fine di gestire nel primario interesse del minore e secondo le disposizioni ricevute dall'Autorità giudiziaria, le pratiche di Adozione Nazionale ed Internazionale con particolare riguardo alle cautele da adottarsi in fase di affidamento preadottivo.

### ART. 4 MODALITA' DI SCAMBIO DOCUMENTALE AI FINI ISTRUTTORI E CONSERVAZIONE DEL DATO

L'istruttoria complessa, gestita dagli uffici competenti alla valutazione dello stato di bisogno e fragilità, è condivisa con i Servizi Demografici nelle informazioni pertinenti e non eccedenti le finalità di collaborazione e cooperazione.

Le informazioni contenenti dati sensibili o ad essi assimilabili sono protette dalla riservatezza a cui il pubblico ufficiale è tenuto, nel rispetto delle disposizioni di cui al G.D.P.R. n. 679/2016 e D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 ss.mm.ii.

Lo scambio dei dati per i fini su indicati sarà effettuato in modalità semplificata con attenzione alla protezione del dato medesimo, anche mediante scambi di missive telematiche criptate.

Ogni altra diversa e migliore precauzione sarà adottata in accordo e sentita l'autorità del RPD.

Ai fini della conservazione del dato sarà valutata l'opportunità di prevedere un dominio comune i cui contenuti saranno archiviati mediante fascicolazione e nel limite del condiviso.

### ART. 5 - PERIODICITA' DEGLI INCONTRI

Al fine di rendere maggiore fluidità al comune contesto lavorativo, le Parti si riuniscono presso la sede del Palazzo Comunale - Piazza Dante n. 36 - ovvero da remoto, almeno due volte l'anno e ogni qualvolta ne ricorra la necessità, per l'esame contestuale delle materie testè riportate o altre che per pari complessità rendessero la necessità di un'istruttoria condivisa.

### **ART 6. CONTESTAZIONI**

Eventuali contestazioni in ambito di ricorso amministrativo presso la stessa Autorità emittente il provvedimento finale, saranno valutate dal Dirigente del Settore 2<sup>e</sup> e dal Responsabile della Società della Salute, anche mediante audizione dell'interessato, entro 30 giorni, fatte salve le altre modalità di ricorso gerarchico amministrativo o giurisdizionale previste dalla vigente normativa.

# **ART 7. ENTRATA IN VIGORE**



| Il presente Protocollo di Intesa è applicato dalla data della sua adozione nel rispetto della normativa nazionale vigente, inerente i singoli settori di disciplina e delle sue successive modifiche. |  |
|---|--|
| Campi Bisenzio, lì  |  |
| Per i Servizi Demografici   | Per il Servizio di Assistenza Sociale della Società della Salute |

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate